



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 323
del 6 MAG. 2003

OGGETTO: Nulla osta al comando temporaneo presso il Comune di Vizzini del dipendente Aldo Todaro, Funzionario Architetto, categ. D, posiz. ec. D5. (Art. 6, commi 21 e 22, DPR 268/87).

L'anno duemila tre Il giorno sei alle ore 16,30
del mese di Maggio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

Avv. Domenico Arezzo

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) Rag. Michele Tasca		<u>2'</u>
2) Geom. Salvatore Battaglia		<u>2'</u>
3) Dr. Giuseppe Malfitano		<u>2'</u>
4) Geom. Francesco Barone	<u>2'</u>	
5) Dr. Giuseppe Arezzo	<u>2'</u>	
6) Rag. Giovanni Campo	<u>2'</u>	
7) Sig. Francesco Ploggia	<u>2'</u>	
8) Avv. Emanuela Tumino		<u>2'</u>

Assiste il

Vice

Segretario Generale Dott.

Giuseppe Selena

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 444 /Sett. 2° del 30.4.2003
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1.Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA E NOTA 1356/01 ASSESSORATO ENTI LOCALI PARTI INTEGRANTI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio
11/05/03 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.

La deliberazione rimarrà affissa fino al 25/05/03 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

12/05/03

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Proietto Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. GIUSEPPE SALERNO

☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

12/05/03

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 11/05/03 al 25/05/03

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11/05/03 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

11/05/03

senza opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. GIUSEPPE SALERNO

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, avendo riportato il visto di legittimità del CO.RE.CO. - Sezione Provinciale di Ragusa, con decisione n. _____ del _____

() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. adottato e comunicato provvedimento di annullamento nel termine di venti giorni dalla relativa ricezione.

Ragusa, li

22 MAG. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. GIUSEPPE SALERNO

CITTA' DI RAGUSA

IN FORMA ESECUTIVA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

22 MAG. 2003

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO
(Dott.ssa G. Addamo)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 2°

Gestione e Sviluppo
Risorse Umane

Prot n. 444 /Sett. 2° del 30-4-03

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Nulla osta al comando temporaneo presso il Comune di Vizzini del dipendente Aldo Todaro, Funzionario Architetto, categ. D, posiz. ec. D5. (Art. 6, commi 21 e 22, DPR 268/87).

Il sottoscritto Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la nota prot. n. 6353, assunta al nostro protocollo in data 15.4.2003 al n.ro 21926, con la quale il Sindaco del Comune di Vizzini ha chiesto a questa Amministrazione di autorizzare il comando presso l'area tecnica di detto Comune, per la durata di un anno, dell'arch. Aldo Todaro, dipendente di questo Ente in qualità di Funzionario Architetto, inquadrato nella categ. D5;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'8° Settore, struttura presso cui opera l'arch. Todaro, anche se accompagnato dalla richiesta di integrare la vacanza che viene a crearsi;

Ritenuto che l'Ente può privarsi temporaneamente della predetta unità poiché la richiesta del predetto dirigente può essere soddisfatta con i nuovi inquadramenti che conseguiranno all'espletamento delle progressioni verticali interne, che si conta di attuare quanto prima;

Rilevato che la richiesta del Comune di Vizzini è stata avanzata ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 2103 e 2104 codice civile, sulla base del parere n. J/1 espresso dall'ARAN in data 4.12.2000, in base al quale l'equiparazione del lavoro pubblico a quello privato, attuatosi con il CCNL del 14.9.2000 ha di fatto disapplicato la disciplina dell' art. 6, commi 21 e 22, del DPR 268/87, dettante le regole per l'attuazione dell'istituto del comando nell'ambito del comparto EE.LL.;

Considerato che l'applicazione delle norme del codice civile citate dal parere dell'Aran, che non prevedono espressamente il comando, fanno sostanzialmente rientrare il ricorso a

questo istituto nell'ambito dell'esercizio unilaterale del potere direttivo del datore di lavoro, ciò implicando sia l'interesse di quest'ultimo ad utilizzare il dipendente presso un altro soggetto sia la definizione consensuale, da parte dei soggetti interessati, delle condizioni di utilizzazione del lavoratore, tra le quali ha rilievo l'accollo del relativo onere finanziario;

Preso atto, però, che, al contrario, l'Assessorato Regionale Enti Locali, con nota prot. n. 1356 dell'1.10.2001, riferita ad un altro caso di mobilità per comando, ha espresso, tra l'altro, il parere che l'istituto del comando, che, come già esposto, per il comparto enti locali è riportato dall'art. 6 del DPR 268/87, trova ancora applicazione, per una serie di considerazioni, anche nella disciplina contrattuale vigente, ritenendo che la disapplicazione di detto istituto possa operare esclusivamente per quelle categorie che nel proprio contratto hanno inserito apposito divieto;

Rilevato che, nel contrasto tra i due pareri, possa influire a favore della linea sostenuta dall'Assessorato Regionale la considerazione che i pareri espressi dall'ARAN non hanno carattere vincolante e non costituiscono interpretazione autentica delle norme contrattuali, per espressa precisazione resa da detta Agenzia in data 2.4.2001;

Ammessa, dunque, l'applicabilità del citato art. 6, commi 21 e 22, del DPR 268/87, che, per esigenze di servizio, consente di attuare il trasferimento a tempo determinato, tramite comando, per un periodo non superiore a dodici mesi, eventualmente rinnovabile, di personale dipendente da altro Ente del comparto delle Autonomie Locali, con espressa previsione dell'accollo dei relativi oneri finanziari a carico dell'Ente presso il quale l'impiegato opera funzionalmente;

Considerato, comunque, che l'applicazione delle norme del codice civile citate dal Comune di Vizzini non contrasta, *nel caso specifico*, con quanto dettato dalla citata norma contrattuale (art. 6 DPR 268/87) in quanto:

- l'interesse di questo Ente al comando dell'arch. Todaro può essere individuato nell'arricchimento professionale di quest'ultimo, che, in base alla richiesta avanzata dal Comune di Vizzini, sembra sia destinato a svolgere una funzione di direzione dell'area tecnica della suddetta amministrazione. Tale accrescimento professionale, al rientro del dipendente, avrà una positiva ricaduta sui servizi di questo Comune,
- il Comune di Vizzini ha dichiarato che gli oneri economico-finanziari saranno a proprio totale carico,
- la durata del comando proposta dal Comune di Vizzini è uguale a quella prevista dal comma 22 dell'art. 6 DPR 268/87;

Ritenuto, dunque, che sussistono comunque le condizioni per accogliere la richiesta del Comune di Vizzini;

Rilevato che l'istituto del comando non modifica lo stato giuridico del dipendente che continua a mantenere il rapporto di impiego con l'Ente di provenienza, anche se l'onere economico è a carico dell'Ente presso il quale presta servizio;

Vista la proposta di pari oggetto n. 444 /Sett. II del 30.4.2003;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Accogliendo la richiesta del Comune di Vizzini, disporre, ai sensi dell'art. 6, commi 21 e 22, del DPR 268/87, la mobilità per comando presso il suddetto Ente del dipendente Aldo Todaro, Funzionario Architetto, categ. D5, per un periodo di dodici mesi, eventualmente rinnovabile.
- 2) Subordinare l' attuazione del provvedimento di mobilità alla ricezione del provvedimento con cui il Comune di Vizzini dispone l'accoglimento del dipendente.
- 3) Proporre al Comune di Vizzini di stabilire il 1° giugno c.a., quale data da cui fare decorrere l'effettiva attuazione di tale mobilità.
- 4) Stabilire che ogni onere relativo al trattamento economico e previdenziale sarà a totale carico del Comune di Vizzini, a cui saranno forniti tutti i dati contabili connessi alla retribuzione del dipendente.
- 5) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
- 6) Incaricare il Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane di comunicare al Settore Gestione Servizi Contabili e Finanziari la data di trasferimento del dipendente, al fine di sospendere l'erogazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li,

30/04/2003

I Il Dirigente

[Signature]

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

30/04/2003

II Dirigente

[Signature]

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____
Va imputata al cap. _____

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li,

II Responsabile del Servizio Finanziario

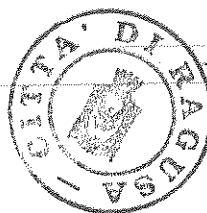
Ragusa li,

6.5.03

Il Segretario Generale

[Signature]

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

– Parti integranti: proposta e nota Assessorato Regionale EE.LL. n. 1356/01

Allegati

1) Richiesta del Comune di Vizzini

Ragusa li,

30.4.2003

Il Capo Settore

[Dr. M. Busacca]

[Signature]